

COMUNE DI JELSI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020	186.602,68
Fondo cassa al 31/12/2019	0,00
Fondo cassa al 31/12/2018	0,00
Fondo cassa al 31/12/2017	577.617,73

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Molise verso il 2000 Srl – Soc. Consortile A.R.I.	0,97 %
Soc. Consortile Matese per l'occupazione SPA in liquidazione	0,20 %

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	Composizione del disavanzo presunto				ULTERIORE DISAVANZO AGGIUNTIVO RIPIANATO
	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	DISAVANZO RIPIANATO NEL 2021	DISAVANZO PREVISTO NEL 2021	
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	174.483,55 €	166.868,55 €	7.615,00 €	7.615,00 €	-
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013	323.072,24 €	215.284,96 €	107.787,28 €	105.557,33 €	2.229,95 €
TOTALE	497.555,79 €	382.153,51 €	115.402,28 €	113.172,33 €	2.229,95 €
COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO					
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	DISAVANZO AL 31/12/2021		esercizi successivi		
	2022	2023	2024		
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	166.868,55 €	7.615,00 €	7.615,00 €		
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013	215.284,96 €	24.168,33 €	24.168,33 €		
TOTALE	382.153,51 €	31.783,33 €	31.783,33 €		
			144.023,55 €		
			142.779,97 €		
			286.803,52 €		

Gestione delle risorse umane

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	388.031,95	27,47
2019	382.951,15	25,02
2018	392.183,81	25,06
2017	360.590,14	21,55
2016	375.372,24	22,43

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

FUNZIONI ASSOCIATE

La legge n. 135/2012, legge di conversione del Decreto Legge 6 Luglio 2012 n. 95, art. 19, comma 1, ha ridefinito le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, ossia:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (funzione non obbligatoria)
- l bis) Servizi in Materia Statistica

In ottemperanza alle disposizioni normative precedenti all'entrata in vigore della legge n. 135/2012, già nell'anno 2011 i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Tappino avevano dato un forte impulso alle attività da gestire in forma associata, avviando in particolare:

- la gestione associata del servizio di raccolta differenziata, allargando la base associativa al comune di Riccia (5.300 abitanti), attraverso la sottoscrizione di una convenzione di gestione del servizio;
- la gestione del servizio di polizia locale;
- la gestione del servizio di custodia dei cani randagi
- la gestione dello smaltimento straordinario dei rifiuti

Successivamente, in linea con la legge n. 135/2012, nel 2012, si è provveduto ad associare quattro delle nuove nove funzioni fondamentali:

- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale.

a cui si aggiungono i servizi di:
pubblica illuminazione,
depurazione e controllo acque
sgombero neve

A gennaio 2014, i comuni aderenti all'Unione hanno Istituito presso l'Unione stessa, la Centrale Unica di Committenza, che oggi sta operando per gli acquisti di beni/servizi e forniture.

A settembre 2014 sono state associate altre due funzioni fondamentali, in particolare:

- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; la cui gestione operativa non è ancora a regime.

Infine a gennaio 2015 è stata associata la funzione non fondamentale "Sviluppo locale". I servizi e le attività sopra descritti verranno in gran parte svolti attraverso una contribuzione diretta da parte dei Comuni associati, in termini di rimborso, in relazione alle specifiche spese sostenute per ognuno di essi. A questo si aggiunge un'eventuale contribuzione da parte dei Comuni associati per le spese generali in proporzione ad una quota fissa (30%) e una quota (70%) proporzionale al numero degli abitanti residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 11 GIUGNO 2017

COMUNE DI JELSI



LISTA CIVICA

"IMPEGNO PER JELSI"

Documento Programmatico Amministrativo

Candidato alla carica di Sindaco

D'AMICO SALVATORE

AA

PREMESSA

Le linee programmatiche elaborate dalla Lista "IMPEGNO PER JELSI", da sviluppare nei prossimi cinque anni, 2017 - 2022, tengono ovviamente in debito conto tutto il lavoro svolto negli ultimi 5 anni trascorsi durante i quali l'Amministrazione comunale, con a capo il Sindaco Salvatore D'Amico, si è impegnata per migliorare la qualità della vita degli jelsesi, favorendo la concordia e la libertà nel rispetto altrui garantendo la certezza dei diritti, la trasparenza e l'imparzialità negli atti amministrativi. Molti progetti sono stati realizzati e tanti altri saranno avviati nei prossimi anni: non mancherà il coinvolgimento della cittadinanza e soprattutto di quei concittadini che professionalmente possono dare il proprio apporto.

Oggi ci troviamo di fronte a problematiche diverse rispetto a 5 anni addietro: molte sono state risolte nonostante le ristrettezze economiche che hanno afflitto il nostro Paese, le ridotte capacità di spesa per il bilancio del Comune e le conseguenti difficoltà a rispondere a tutti i bisogni della popolazione. L'intento è quello di continuare ad operare con lo stesso impegno, entusiasmo e laboriosità che hanno contraddistinto il mandato dell'Amministrazione uscente, ma la vera sfida sarà quella di sapersi confrontare, organizzare e progettare il futuro insieme alle amministrazioni comunali limitrofe, in quanto le direttive nazionali tendono sempre più verso la fusione dei servizi e/o dei comuni.

Gli amministratori sono chiamati in maniera più concreta ad assumersi impegni in favore della collettività e nel sollecitare la partecipazione popolare al controllo democratico della "cosa pubblica", confidando anche in una maggiore partecipazione volontaria della cittadinanza ad essa. La nuova Giunta Comunale continuerà ad avere come referenti del suo agire le forze politiche, sociali ed economiche, le associazioni di cittadini e le singole persone. Tutto questo al fine di garantire l'imparzialità, il buon andamento, la tempestività e la correttezza dell'azione amministrativa, in modo che quest'ultima si arricchisca dei contributi di idee e di progetti di tutti.

Il nuovo programma di mandato prevede i seguenti punti principali:

- ✓ SERVIZI SOCIALI
- ✓ ISTRUZIONE
- ✓ CULTURA
- ✓ AMBIENTE
 - Raccolta differenziata
- ✓ AGRICOLTURA
- ✓ LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA
- ✓ TOPONOMASTICA
- ✓ VIABILITÀ
- ✓ VIABILITÀ
- ✓ SICUREZZA
- ✓ ATTIVITÀ PRODUTTIVE
- ✓ TURISMO

SERVIZI SOCIALI

Saranno sempre assicurati e potenziati i servizi sociali in favore della terza età, dei disabili e delle fasce più deboli della popolazione, ivi inclusi gli immigrati, in un contesto di dovuta solidarietà.

In particolare:

- ✓ attenzione al piano di assistenza sociale per gli anziani con particolare riferimento a quella domiciliare, con l'istituzione del servizio di telesoccorso, teleassistenza e il miglioramento del servizio pasto domiciliare che consentirà un maggiore controllo degli anziani soli;
- ✓ coinvolgere gli anziani in progetti di volontariato a favore della comunità;
- ✓ -ampliamento e ammodernamento dei locali del circolo degli anziani con riproposizione della festa per gli anziani, quale momento di incontro e confronto con le giovani generazioni;
- ✓ realizzazione di un sito web come punto di raccolta informazioni per gli jelsesi residenti all'estero;
- ✓ promozione del riconoscimento di ambasciatore di "Jelsi nel mondo" riapertura della Biblioteca Comunale (soppalco della Sala consiliare) quale centro di lettura, luogo di cultura multimediale e sala studio autogestita per gli studenti universitari come già avviato nell'ultimo anno dagli studenti stessi;
- ✓ tutela dei minori provenienti da nuclei familiari in difficoltà;
- ✓ promozione e sostegno delle attività formative per l'infanzia (piscina, scuola calcio, scuola di danza e attività fisico-motorie in genere, etc.);
- ✓ realizzazione nel piano inferiore della costruenda casa famiglia (ex scuola elementare) di un centro policulturale con spazi destinati ad attività teatrali e culturali;
- ✓ realizzazione di spazi per attività educative post scolastiche nei nuovi locali della casa parrocchiale di Via Roma.

ISTRUZIONE

L'Amministrazione continuerà a mantenere un rapporto di stretto contatto con le scuole del territorio, attraverso momenti di confronto per il sostegno delle attività formative e per una corretta gestione delle risorse per garantire le esigenze primarie e il diritto allo studio, anche tenendo presente l'organico potenziato grazie ad interventi delle Strategie Nazionali delle Aree Interne. Quindi, migliorare l'istruzione e formazione attraverso azioni di sistema che consentano una riorganizzazione funzionale alle esigenze territoriali.

Inaugurazione dei nuovi locali della scuola, grazie agli ultimi finanziamenti ottenuti, che ha visto l'ampliamento della struttura sita in Via Majorano, con la realizzazione di diversi ambienti per i laboratori, di una palestra all'interno, un piccolo auditorium e il campo da gioco all'esterno.

L'istruzione, non solo come momento di crescita delle nuove generazioni ma anche come formazione permanente degli adulti e formazione specializzata, sarà al centro della politica amministrativa. Oltre ai singoli cittadini, saranno coinvolte associazioni locali, istituzioni scolastiche e universitarie. L'acquisizione in questi anni di esperienze e competenze, riconosciute anche da enti accreditati e dai funzionari delle SNAI, sono risorse e know how preziosissimi di alcuni apparati



strategici legati all'associazionismo e alle cooperative della comunità, utili al coinvolgimento dell'Università del Molise, dell'Università di Leiden e dell'Università Federico II di Napoli, per innestare collaborazioni e istituire alcuni master formativi legati a quanto in questi anni è stato fatto sia nel recupero del Centro storico, sia negli studi di ricerca archeologica, come pure si possono istituire Corsi di Lingua Italiana per stranieri o per residenti all'estero in vacanza in Molise. Sommato a questo, molto può essere fatto in itinere e tutto può rappresentare una svolta vincente, così come prevedono le strategie per le aree interne, per la piena fruibilità sia del territorio come bene ambientale sia degli spazi ancora vuoti del Centro storico e di Santa Maria delle Grazie. In quest'ultimo sito, che può diventare a tutti gli effetti un polo di ricerca, possono essere aperti non solo locali per la didattica e lo studio, ma anche aree per la ristorazione e il *food and beverage* per l'accoglienza.

Pertanto, l'Amministrazione si propone di:

- ✓ sostenere e condividere con le scuole progetti e attività culturali soprattutto legati all'economia e alla cultura locale, che vedono coinvolti gli alunni attraverso attività in loco e progettualità extra scolastiche, realizzate soprattutto in occasione delle festività locali;
- ✓ stimolare incontri e laboratori con l'obiettivo di salvaguardare e recuperare tradizioni locali come arricchimento e conservazione della cultura locale;
- ✓ collaborare con il comitato genitori per la gestione e il miglioramento del servizio mensa e del trasporto scolastico;
- ✓ mantenere un rapporto di ascolto reciproco con i dirigenti degli Istituti e contribuire economicamente allo sviluppo e al funzionamento delle strutture;
- ✓ garantire gli spazi necessari e le attrezzature necessarie per lo svolgimento della didattica;
- ✓ contribuire economicamente alla manutenzione e al funzionamento degli spazi scolastici;
- ✓ creare momenti di confronto tra rappresentanti e dirigenti delle scuole, affinché le strutture scolastiche vengano utilizzate al meglio;
- ✓ fornire strumenti idonei per l'innovazione e l'adeguamento telematico degli uffici.

CULTURA

L'idea è quella di accentrare su Jelsi, che come borgo e comunità ha dimostrato nel tempo di essere legato alle tradizioni "della terra", l'organizzazione di un programma articolato il cui scopo sia la tutela e la valorizzazione della cultura popolare, delle tradizioni, della memoria e della poesia dei luoghi.

Quindi:

- ✓ promuovere e rafforzare la collaborazione con enti di ricerca ed Università, anche stranieri, interessate a lavorare sul territorio;
- ✓ sostenere le attività con una chiara connotazione culturale presenti a Jelsi che hanno anche la funzione di promozione territoriale fuori dai confini regionali;
- ✓ rafforzare la collaborazione con la Rete Italiana di Cultura Popolare, con l'obiettivo di far diventare Jelsi capofila dei comuni aderenti alla rete presenti in Molise e avviare attività progettuali e/o di partenariato nella progettazione europea;



- ✓ chiusura dei lavori dell'*auditorium* in corso di realizzazione nei nuovi vani del costruendo complesso scolastico, fruibile autonomamente;
- ✓ Istituire un comitato che promuova *Jelsi nel Mondo* mettendo in rete tutti gli *jelsesi* sparsi nel mondo;
- ✓ l'Amministrazione si farà promotrice, attraverso presidi, della valorizzazione di prodotti tipici locali: O' Core, Piccillato, Mais Agostineillo e altri prodotti ritenuti autoctoni anche dalle ultime indagini genetiche dell'Università del Molise;
- ✓ consolidare il "Premio Internazionale La Traglia" che viene conferito a chi si è distinto con azioni, filmati, opere a favore della salvaguardia e conservazione di una tradizione e/o dell'ambiente;
- ✓ creare "l'Orto dei Frutti Dimenticati", un luogo ove piantare (ripiantare) tutte quelle piante da frutta che una volta adornavano i campi contadini e che si sono persi nel tempo o sono stati dimenticati o non più utilizzati. In parallelo costituire anche un piccolo vivaio ove mettere in vendita alcune delle piantine in vaso;
- ✓ al recupero delle vecchie ricette contadine con rivisitazioni contemporanee, organizzando corsi ed eventi dal nome "La cucina d'altri tempi", tenuti dalle mamme e nonne partendo dalla individuazione e selezione sul campo delle erbe commestibili.

AMBIENTE

Il Comune deve avere un rapporto trasparente e collaborativo con gli enti di controllo e di monitoraggio ambientale affinché promuovano e sviluppino ricerca nel nostro territorio. Il monitoraggio della qualità dell'aria, ad esempio, dovrà essere applicato di concerto con il Comune, ed i risultati saranno condivisi con tutta la cittadinanza. Saranno promossi interventi di completamento della rete fognaria comunale, adeguando il sistema di depurazione dei reflui urbani. Saranno individuati quali progetti potranno essere sviluppati per la partecipazione ai bandi europei. Miglioramento continuo dovrà significare programmazione di obiettivi (ad esempio: monitoraggio di aria, acqua, suolo, fognature, acquedotto, rifiuti; conservazione e sviluppo del verde pubblico; adozione di misure di contenimento dell'inquinamento e di preservazione del territorio) sulla base delle risorse inserite a bilancio per scopi definiti, insieme agli altri comuni. Nell'ottica di un'efficace tutela dell'ambiente dovrà essere considerato obiettivo prioritario anche l'informazione alle categorie produttive, affinché le aziende stesse possano partecipare al processo virtuoso e necessariamente sinergico di certificazione ambientale. Solo così si potrà concretare una politica ambientale integrata veramente efficace sotto il profilo dei risultati. L'Amministrazione comunale dovrà anche dedicare speciale attenzione al fine di:

- ✓ realizzare un piano di rilievo e manutenzione del verde pubblico;
- ✓ valorizzare i luoghi storico-naturalistici significativi delle contrade e del borgo antico;
- ✓ ripristinare e/o mantenere in buono stato di manutenzione i sentieri;
- ✓ mantenere e incentivare le attività di monitoraggio, pulizia dell'ambiente urbano (strade, piazze e altri luoghi di pubblico transito), controllo dello smaltimento corretto dei rifiuti;
- ✓ rafforzare la collaborazione con associazioni dedite alla salvaguardia ambientale: Legambiente, WWF e altri.

AD

In questa logica si colloca anche l'obiettivo volto:

- ✓ alla riqualificazione del territorio, con il recupero del centro storico e la scarpata del Ripò;
- ✓ alla attuazione di un Piano metodologico finalizzato all'acquisizione di vecchi stabili con relativa destinazione ad attività culturali, artistiche, sociali, servizi, collaborando con l'attività di ricerca che l'Università Federico II di Napoli ha già avviato a Jelsi e nella fattispecie negli edifici del centro storico;
- ✓ al recupero e riconversione delle aree degradate in aree di servizi (parcheggi, tempo libero, verde attrezzato);
- ✓ alla mappatura dei percorsi con catalogazione della flora e della fauna e sistemazione dei sentieri trekking e mountain-bike;
- ✓ alla valorizzazione dell'area SIC di Santa Maria delle Grazie.

Si prevede, inoltre:

- ✓ la valorizzazione del centro storico e della zona di completamento;
- ✓ il miglioramento e l'assistenza delle aree comunali forestate Campo della Terra;
- ✓ il miglioramento del verde pubblico cittadino; l'ottimizzazione e il completamento del parco "Valle del Cerro" al fine di poterlo arricchire di ulteriori varietà botaniche, anche con essenze particolari e rare;
- ✓ iniziare un percorso teso alla registrazione ambientale EMAS, secondo il Regolamento europeo n. 761/01 adottando una politica di incentivazione dell'informazione professionale mediante convegni, seminari e corsi su problemi di interesse agricolo, agroalimentare e agrozootecnico, finalizzata all'uso della pratica agricola biologica senza l'uso di pesticidi e organismi geneticamente modificati (OGM) e alla promozione di prodotti DECO, DOP, DOC, IGP e IGT. L'acquisizione della certificazione Emas, consentirà di poter operare in regime di qualità andando a creare un marchio dei prodotti locali denominato "Valle del Carapelle".

Raccolta differenziata

Come è noto dall'avvio del servizio di Raccolta differenziata il legislatore ha modificato la modalità di calcolo del costo del servizio (si è passati dalla possibilità di non applicare alla tassa sui rifiuti i costi totali sostenuti per il servizio, all'obbligo di addebitare tutta la spesa sulla tassa dei rifiuti) ciò non ha permesso di raggiungere gli obiettivi sperati dall'applicazione del servizio di raccolta differenziata soprattutto dal punto di vista della pressione fiscale. A questo aggiungiamo il fatto che a fronte di tanti concittadini che si sforzano ogni giorno di differenziare bene ci sono alcuni che, purtroppo, non lo fanno. Basti pensare che da circa 900 grammi di rifiuti giornalieri prodotti per ogni cittadino di Jelsi prima di avviare la differenziata, si è passati a 750 grammi nel 2016, ciò significa che circa 100 tonnellate di rifiuti all'anno non vengono differenziati e, anzi, vengono buttati in altro modo. Molti cittadini si sono lamentati, inoltre, del fatto che la tariffa applicata non sembra equa. L'Amministrazione comunale si impegnerà a mantenere fede alla linea dell'Amministrazione uscente e applicherà, possibilmente già a partire dal prossimo anno, la Tariffa Puntuale, ossia un sistema di applicazione della tariffa che tiene conto della effettiva produzione di rifiuti di ogni utenza e avrà detrazioni per tutti quelli che differenziano bene.

La gestione dei rifiuti va finalizzata prioritariamente alla massima riduzione alla fonte di tutte



quelle frazioni non recuperabili. Il rimanente sarà destinato al riciclo, reimpiego e riutilizzo come stabilito nei protocolli d'intesa con i paesi dell'Unione dei Comuni. Si continuerà a lavorare per avvicinarsi sempre più all'obiettivo "Rifiuti Zero". Sarà realizzato un impianto di riciclo dei rifiuti in un'area dedicata da trovare nel territorio di un comune aderente alla Unione dei comuni del Tappino.

È inoltre ferma intenzione di questa amministrazione, in accordo con l'Unione dei Comuni del Tappino, di realizzare un "Centro del Riuso" ossia un centro nel quale far confluire tutti quei prodotti classificabili come ingombranti (mobili, divani, oggetti di medie e grandi dimensioni, borse, valigie ecc) e RAEE (Apparecchi elettrici ed elettronici) ed avviare un sistema di rigenerazione e riutilizzo degli stessi creando da un lato occasioni di lavoro per giovani ed artigiani del posto che dovranno lavorare per rimettere in uso tali prodotti, dall'altro creare un'economia per il comune in quanto tali prodotti non solo saranno tolti dallo smaltimento ma saranno venduti creando un indotto economico per l'intero sistema. Tali Centri del Riuso sono già in essere in molte realtà italiane ed estere, con ottimi risultati per la comunità.

In collaborazione con le forze di polizia locali e provinciali si provvederà ad instaurare un meccanismo virtuoso di attenzione alla pulizia del territorio con la verifica continua e costante degli cigli delle strade, delle discariche occasionali nei boschi, con la pulizia degli angoli più nascosti del paese e con una campagna di educazione ambientale a tutti i livelli

AGRICOLTURA

L'Amministrazione ha molto a cuore le origini dell'economia locale, in particolare l'agricoltura in senso lato. Coltivare "bene" i nostri terreni oltre che migliorare gli introiti degli agricoltori, permette di tenere in ordine, pulito e bello il panorama, con evidenti ritorni legati all'apprezzamento da parte di tutti coloro che a vario titolo vengono in visita nella nostra cittadina. Gli interventi che si intendono attuare partono dall'analisi della realtà agricola, evidenziando i punti deboli e quelli forti, per migliorare, recuperare potenziare e innovare questo settore.

I punti di debolezza sono:

- ✓ Progressivo abbandono delle campagne, invecchiamento dei titolari delle aziende.
- ✓ Evoluzione nella specializzazione della produzione mista agricola e zootecnica, con conseguente crisi del settore in concomitanza del calo del prezzo dei prodotti.
- ✓ Aumento della mole di lavoro e dei costi di gestione con diminuzione dei ricavi.
- ✓ specializzazione nella produzione con perdita progressiva di conoscenze lavorative e di varietà locali e autoctone.
- ✓ Mancanza di un mercato locale.



- ✓ Difficoltà nell'accesso alle richieste di finanziamenti per le nuove generazioni.

Queste carenze però possono essere recuperate potenziando i punti di forza da cui si deve partire per il rilancio del settore agricolo locale, e questi sono:

- ✓ Piccole produzioni diversificate sia agricole (tra le altre l'olio - prodotto locale che nel 2015, in occasione del concorso regionale Goccia d'oro, è stato riconosciuto tra i migliori del Molise - il miele e lo zafferano) che zootecniche minori (ovicaprini e animali di bassa corte) principalmente per autoconsumo.
- ✓ Aziende che mantengono la coltivazione di prodotti agricoli di antiche varietà come ad esempio il Granturco "Agostinello" o il frumento intitolato al Senatore Cappelli.
- ✓ Giovani che si cimentano in attività agricole primarie o di trasformazione quasi per "hobby" con ottimi risultati sotto il profilo della qualità.
- ✓ Apprezzamento e preferenza dei cittadini negli acquisti di prodotti locali "genuini" da portare sulla mensa, rispetto ai mercati esterni della GD.

L'Amministrazione, quindi, si propone di attuare un programma di interventi per il sostegno alle aziende già esistenti e per lo stimolo alla nascita di nuove attività.

In primo luogo si vuole stimolare la ripartenza delle aziende agricole locali attraverso l'istituzione di un mercato agricolo settimanale stabile. Innanzitutto si allestirà un'area stabile con box già predisposti con allacci elettrici e idrico-fognari da mettere a disposizione delle aziende agricole che vogliono proporre in vendita i loro prodotti. Per tale intervento ci si avvalerà dell'accesso al PSR Molise 2014-2020 e fondi SNAI.

In secondo luogo si propone una campagna di promozione e sensibilizzazione dei giovani e delle aziende già esistenti sulla conoscenza dei prodotti agricoli "antichi" e per produzioni di nicchia e di alta qualità. Tale percorso sarà organizzato per eventi informativi e formativi alla cittadinanza coinvolgendo l'Università, le associazioni di categoria o altre cooperative e associazioni attive nel settore.

Si attiverà uno sportello informativo e di supporto rivolto a tutti coloro che hanno necessità di avviare o implementare attività agricole, tale supporto consisterà in informazioni di carattere economico, fiscale, agronomico e tecnologico. In aggiunta allo sportello informativo si coinvolgeranno le nuove generazioni che hanno una formazione professionale in diversi settori (ingegneri, architetti, tecnologi, biologi ecc.) per creare un team di consulenti che possano supportare le nuove attività nelle loro fasi iniziali di avvio o riconversione dal punto di vista tecnico.

LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA

Sulla tematica degli interventi necessari per la nostra cittadina, è stata individuata una serie di priorità da perseguire con:

Progetti approvati in attesa di finanziamento:

- ✓ Lavori di ripristino della fruibilità della strada comunale "Fascia"
- ✓ Lavori di completamento del centro socio-assistenziale e accoglienza in Via San Biase;
- ✓ Interventi di adeguamento e potenziamento del sistema di collettamento e di depurazione del centro abitato;
- ✓ Lavori di consolidamento del versante nord/est del centro storico di Jeisi e mitigazione del rischio idrogeologico e realizzazione di una circonvallazione del Centro storico;
- ✓ Adeguamento e messa a norma degli impianti sportivi esistenti - Campo di calcio C.da plana San Paolo con rifacimento terreno da gioco in erba sintetica;
- ✓ Miglioramento impiantistica sportiva e del Parco giochi per i bambini in località "Valle del Cerro", realizzazione di un campo polivalente in erba sintetica coperto da tensostruttura;
- ✓ Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
- ✓ Intervento di ripristino funzionalità Convento S. Maria delle Grazie per la realizzazione di un Centro didattico-formativo;
- ✓ Interventi di messa in sicurezza del muro di sostegno e regimentazione acque superficiali nel vecchio cimitero;
- ✓ Interventi di protezione civile in località Piane (Torrente Carapelle) e messa in sicurezza delle infrastrutture pubbliche per la riduzione del rischio allagamenti

Progetti da realizzare:

- ✓ Consolidamento e pavimentazione con lastre di pietra locale di Piazza Umberto I, Corso Vittorio Emanuele e Via A. Vallante;
- ✓ Riattamento e trasformazione architettonica dell'edificio comunale;
- ✓ Sistemazione della strada interpodereale "Gambatesa" (Masserie Miozzi); Sistemazione della strada interpodereale "Le Piane" e c.da "Ponte nuovo";
- ✓ Miglioramento della viabilità comunale e interpodereale a servizio delle varie contrade dell'agro.
- ✓ Realizzazione della rete del metano nelle zone rurali tecnicamente servibili.
- ✓ Attuazione del Piano di Recupero del Centro storico con creazione di spazi fruibili.
- ✓ Pavimentazione e regimentazione delle acque nell'area cimiteriale.
- ✓ Risanamento idraulico-forestale della scarpata del Ripo, con la creazione di un belvedere e un sentiero panoramico e di accesso alla "Palata".



- ✓ Creazione di un percorso pedonabile e ciclabile di collegamento tra il Centro abitato e il Convento Santa Maria delle Grazie, e tra Parco "Valle del Cerro" e il Centro Turistico "Ciocca" con relativo impianto di illuminazione a risparmio energetico.
- ✓ Recupero dei sentieri e delle strade pedonali rurali per la creazione di un circuito naturalistico pedonabile e ciclabile per rivalutare l'ambiente e il paesaggio locale.
- ✓ Inserimento del Comune nel progetto di turismo scolastico: "Sulle orme di ... I Giacobini Molisani" valorizzando la figura del personaggio più rappresentativo di Jelsi, il Generale Andrea Vailante.
- ✓ Valorizzazione dell'area SIC (Sito d'importanza Comunitaria, individuato ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 409/CEE con DM 3 aprile 2000 n.65) Santa Maria delle Grazie,
- ✓ Organizzazione di *educational* con giornalisti e operatori del turismo e tempo libero durante il periodo di luglio.
- ✓ Istituzione di un Consorzio Turistico in partenariato con i privati denominato "Valle del Carapelle", di cui il Comune sarà capofila, che, oltre a coinvolgere e mettere in rete tutti gli operatori che a vario livello operano sul territorio, dovrà promuovere l'offerta turistica locale.
- ✓ Ripulitura dell'alveo fluviale del Carapelle con la creazione di spazi attrezzati per il turismo ambientale e valorizzazione del Ponte rotto e del Parco sito a contrada Pescarini.
- ✓ Completamento e ammodernamento della rete fognaria cittadina.
- ✓ Individuazione di un'area-parcheggio adiacente al centro urbano.
- ✓ Realizzazione di un'area parcheggio destinata ai camper.
- ✓ Recupero di vecchi mulini ad acqua.
- ✓ Riqualificazione dell'area in cui gravita il Ponte antico (area depuratore-Campo della terra).
- ✓ Recupero di sentieri fluviali percorribili accanto al torrente Carapelle.

TOPONOMASTICA

È intenzione dell'amministrazione comunale posizionare nuove targhe alle strade comunali interne ed esterne, riordinare i numeri civici e procedere alla intitolazione di strade a personalità, fatti ed eventi locali, nazionali e Internazionali che rappresentano il bene per l'umanità e che si sono distinti durante la propria vita dando valore e onore a Jelsi.



VIABILITÀ

Una delle maggiori esigenze della comunità produttiva locale è un collegamento più agevole e sicuro con il capoluogo regionale, per favorire il rilancio e lo sviluppo economico di Jelsi.

L'Amministrazione comunale solleciterà gli enti di riferimento affinché siano attivati interventi utili al raggiungimento di tale obiettivo. Gli interventi individuati riguardanti tale obiettivo sono:

- ✓ Allargamento della carreggiata contrada Vallareffa.
- ✓ Miglioramento dei raggi di curvatura critici di alcune curve.
- ✓ Realizzazione di uno svincolo per Jelsi e Gildone all'altezza della strada provinciale 119.

Particolare attenzione verrà inoltre posta alla viabilità interna ed esterna all'abitato di Jelsi grazie ai finanziamenti già ottenuti dall'Amministrazione uscente.

SICUREZZA

Sempre più spesso i comuni sono chiamati a occuparsi di questo problema. Nei confronti della lotta alla criminalità, l'Amministrazione Comunale ha poteri molto limitati. Tuttavia ci sono alcune cose che, con la collaborazione dei cittadini, possono essere fatte. Un ruolo importante è svolto sicuramente dalla locale stazione dei Carabinieri ma molto importanti sono anche le azioni che l'Amministrazione comunale e le varie associazioni potranno svolgere contro l'emarginazione sociale, il vandalismo e l'imbarbarimento.

Eventuali soluzioni possono essere:

- ✓ Potenziare il presidio del territorio.
- ✓ Rafforzare la collaborazione e il sostegno alle forze dell'ordine nell'azione di contrasto e d'indagine.
- ✓ Creare attività di volontariato per la sorveglianza dei bambini davanti alle scuole.
- ✓ Promuovere attività d'informazione e sensibilizzazione dei cittadini sul comportamenti da adottare per la prevenzione dei reati.
- ✓ Favorire attività di aggregazione dei cittadini di tutte le fasce d'età, al fine di arricchire la vivibilità nel territorio, ridurre i fenomeni di emarginazione sociale e rafforzare il tessuto sociale.
- ✓ Installare un sistema di videosorveglianza di ultima generazione che permetterà di aumentare la sicurezza e la prevenzione dei reati in città, ma anche un portale digitale per l'invio di segnalazioni da parte dei cittadini e lo scambio di informazioni su pericoli o criticità del territorio



ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Promuovere un'azione di studio e valorizzazione delle attività artigianali presenti sul territorio, già avviata da alcune delle tesi di architettura proposta dal Diarc dell'Università Federico II di Napoli, per giungere all'istituzione di un distretto artigianale jelsese in grado di mettere a sistema in forma collaborativa le già numerose aziende presenti sul territorio in modo da attrarre investitori esterni, ma soprattutto di promuovere e vendere la produzione locale al di fuori dei confini regionali e nazionali. Allacciare rapporti di collaborazione con enti e figure professionali che possono indirizzare gli artigiani locali verso la possibilità di creare nuovi prodotti commerciabili che derivano dall'evoluzione dei saperi artigianali antichi, ma che possono inserirsi nel mondo del design e della moda contemporanea.

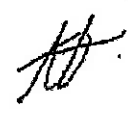
Promuovere il "Made in Jelsi" e creare le condizioni utili a spingere le aziende e gli enti che si occupano di formazione artigianale (corsi di aggiornamento, promozioni di nuovi materiali ed attrezzature, Licei artigianali, scuole artigianali) a scegliere Jelsi come luogo di riferimento per il settore artigianale in Molise.

TURISMO

Tra i comuni molisani, specialmente delle aree interne, Jelsi ha avuto, grazie al lavoro di promozione e marketing territoriale già svolto dall'ultima amministrazione (vedi i numerosi passaggi televisivi, anche su reti nazionali e/o la presenza su riviste di settore), un forte riscontro turistico.

A questo proposito e nell'ottica di miglioramento si intende:

- ✓ Sostenere le azioni e le attività, anche imprenditoriali, che investono nel turismo di qualità, che sia questo di tipo culturale, agricolo, gastronomico, religioso o sportivo;
- ✓ Sostenere gli eventi di maggiore richiamo turistico (vedi Festa del Grano) che hanno la capacità di attrarre visitatori anche per periodi brevi;
- ✓ Rafforzare ogni aspetto e i diversi luoghi che costituiscono il "Mufeg" Museo di Comunità della Festa del Grano istituito dalla precedente amministrazione con delibera di consiglio n° 36 del 18/12/2014, in modo da portare a compimento l'intero progetto museale come si evince dal regolamento in delibera (http://cgov.hseweb.it/jelsi/mc/mc_attachment.php?x&mc=1165);
- ✓ Continuare nell'azione di promozione e riscoperta della Via Micaelica per agevolare il passaggio di pellegrini che ormai hanno imparato a conoscere e frequentare questa importante Via di pellegrinaggio e la Casa del Pellegrino "S. Anna" di Jelsi, un'importante attrattore in questo segmento di turismo religioso;
- ✓ Promuovere il restauro e la valorizzazione, in collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali, degli affreschi trecenteschi della Cripta dell'Annunziata



- ✓ Promuovere, sia con azioni divulgative che formative, il turismo esperienziale. Probabilmente uno dei settori turistici che maggiormente si addice alla storia, alla cultura e alla geografia di questi luoghi;
- ✓ Formare delle nuove figure, oggi chiamate "Narratori di Luoghi", soprattutto tra i giovani, che dovranno avere la capacità di accogliere il visitatore che giunge a Jelsi e proporgli una nuova esperienza di visita che non si limiti al patrimonio materiale, ma che riesca in particolar modo a raccontare il patrimonio immateriale della comunità.
- ✓ Migliorare i luoghi di informazione al turista già avviati con il progetto QR Code "Visita Jelsi" (premiato nel 2014 con il Premio Cultura di Gestione di Federculture come miglior progetto turistico/culturale nei piccoli comuni in Italia), anche in modo virtuale, con la creazione di info point multimediali in grado di dare maggiori informazioni al turista (ma anche al locale) e di interfacciarsi con gli eventi e le news della comunità.
- ✓ Avviare azioni volte ad incrementare il "Turismo di Ritorno" che coinvolge le comunità, gli Jelsesi e i Molisani che vivono nel mondo, attivando una collaborazione proficua con la rete turistica garantita di "Italy Mondo".
- ✓ Recuperare, curare e promuovere i sentieri e le vie comunali interne utili ad accogliere turisti interessati allo sport e all'ambiente.

M. Manes 12/05/2017

COMUNE DI JELSI
 AUTENTICAZIONE DI FANTOSCRITTORE
 (art. 31-74)
 numero di protocollo D'AMICO SALVATORE
 protocollo n. JELSI (CB) 108.02.1PS1
 identificativo protocollo C-I AD 1889720
TELA SCARFÀ DAL COMUNE DI JELSI 14.24.02.2011
 è stato apposto in data precedente a che lo stesso è stato, a
 data 12.05.2017



MUNICIPIO DI JELSI
 DEL MOLISE
 EL SEGRETARIO COMUNALE
 (fr. Maria MANES)
Maria Manes

M

Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	(previsioni)	(previsioni)	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)			
1	2	3	4	5	6	7			
Tributarie	979.053,51	943.821,12	938.527,92	962.790,87	962.790,87	962.790,87		2,585	
Contributi e trasferimenti correnti	456.503,33	456.573,13	615.933,24	522.992,35	428.331,83	428.331,83		- 15,089	
Extratributarie	245.102,69	199.554,78	283.500,00	278.500,00	278.500,00	278.500,00		- 1,763	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.680.659,53	1.599.949,03	1.837.961,16	1.764.283,22	1.669.622,70	1.669.622,70		- 4,008	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	3.236,97	13.851,95	2.200,00	0,00	0,00		- 84,117	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.680.659,53	1.603.186,00	1.851.813,11	1.766.483,22	1.669.622,70	1.669.622,70		- 4,607	
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	155.990,19	677.259,97	2.352.432,04	3.353.865,64	6.441.462,50	3.557.080,91		42,570	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00		0,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	155.990,19	677.259,97	2.352.432,04	3.623.865,64	6.441.462,50	3.557.080,91		54,047	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000	
Anticipazioni di cassa	1.281.019,76	1.122.152,30	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		0,000	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.281.019,76	1.122.152,30	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		0,000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.117.669,48	3.402.598,27	6.204.245,15	7.390.348,86	10.111.085,20	7.226.703,61		19,117	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3			
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)
	1	2	3	4
Tributarie	865.768,78	888.895,75	1.209.521,21	1.240.287,79
Contributi e trasferimenti correnti	322.596,27	322.411,54	1.339.876,13	929.370,89
Extratributarie	246.287,81	227.982,28	536.465,31	471.623,81
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.434.652,86	1.439.289,57	3.085.862,65	2.641.282,49
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.434.652,86	1.439.289,57	3.085.862,65	2.641.282,49
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	266.190,13	409.360,03	3.724.566,82	4.073.966,24
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	281.190,13	409.360,03	3.724.566,82	4.073.966,24
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	1.281.019,76	1.122.152,30	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.281.019,76	1.122.152,30	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.996.862,75	2.970.801,90	8.810.429,47	8.715.248,73
				- 1,080

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
(+)	1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	943.821,12	949.007,64	949.007,64
(+)	2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	456.573,13	466.144,00	466.144,00
(+)	3) Entrate extratributarie (Titolo III)	199.554,78	265.000,00	265.000,00
	TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.599.949,03	1.680.151,64	1.680.151,64
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
(+)	Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	159.994,90	168.015,16	168.015,16
(-)	Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	25.161,29	22.737,42	22.737,42
(-)	Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
(+)	Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
(+)	Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
	Ammontare disponibile per nuovi interessi	134.833,61	145.277,74	145.277,74
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
(+)	Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
(+)	Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
	Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Spese

SPESE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	7.615,00	17.738,76	113.172,33	31.783,33	31.783,33	31.783,33	-71,915 %
Titolo 1 – Spese correnti	1.542.234,34	1.430.437,80	1.679.667,37	1.680.163,40	1.563.842,78	1.563.842,78	0,029 %
Titolo 2 – Spese in conto capitale	155.990,19	747.259,97	2.352.432,04	3.623.865,64	6.441.462,50	3.557.080,91	54,047 %
Titolo 3 – Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	93.760,83	85.311,20	69.262,92	71.572,72	73.996,59	73.996,59	3,334 %
Titolo 5 – Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.281.019,76	1.122.152,30	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	201.912,90	201.112,83	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.282.533,02	3.604.012,86	8.409.534,66	9.602.385,09	12.306.085,20	9.421.703,61	14,184 %

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		702.370,87		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.200,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	31.783,33	31.783,33	31.783,33
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.764.283,22 0,00	1.669.622,70 0,00	1.669.622,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.680.163,40 0,00 48.037,59	1.563.842,78 0,00 48.037,59	1.563.842,78 0,00 48.037,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	71.572,72 0,00 0,00	73.996,59 0,00 0,00	73.996,59 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-17.036,23	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	17.036,23 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	270.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	3.353.865,64	6.441.462,50	3.557.080,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	3.623.865,64 0,00	6.441.462,50 0,00	3.557.080,91 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESA	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	702.370,87								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		17.036,23 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		31.783,33	31.783,33	31.783,33
Fondo pluriennale vincolato		272.200,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.240.287,79	962.790,87	962.790,87	962.790,87	Titolo 1 - Spese correnti	2.791.456,93	1.680.163,40	1.563.842,78	1.563.842,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	929.370,88	522.992,35	428.331,83	428.331,83	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	471.623,81	278.500,00	278.500,00	278.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.454.547,31	3.623.865,64	6.441.462,50	3.557.080,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.073.966,24	3.353.865,64	6.441.462,50	3.557.080,91	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.715.248,73	5.118.148,86	8.111.085,20	5.226.703,61	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	7.246.004,24	5.304.029,04	8.005.305,28	5.120.923,69
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	71.572,72	71.572,72	73.996,59	73.996,59
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Totale titoli	10.910.248,73	9.313.148,86	12.306.085,20	9.421.703,61	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.612.619,60	9.602.385,09	12.306.085,20	9.421.703,61	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00	2.195.000,00
Fondo di cassa finale presunto	100.042,64				Totale titoli	11.512.576,96	9.570.601,76	12.274.301,87	9.369.920,28
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.512.576,96	9.602.385,09	12.306.085,20	9.421.703,61

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	654.145,93	100.000,00	0,00	754.145,93	613.846,87	100.000,00	0,00	713.846,87	613.846,87	26.000,00	0,00	639.846,87
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	108.700,00	600.000,00	0,00	708.700,00	108.700,00	2.650.000,00	0,00	2.758.700,00	108.700,00	1.950.000,00	0,00	2.058.700,00
5	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00
6	24.652,74	50.000,00	0,00	74.652,74	22.545,51	150.000,00	0,00	172.545,51	22.545,51	199.820,91	0,00	222.366,42
7	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	98.000,00	0,00	98.000,00
8	995,90	10.000,00	0,00	10.995,90	995,90	10.000,00	0,00	10.995,90	995,90	10.000,00	0,00	10.995,90
9	289.254,99	1.150.000,00	0,00	1.439.254,99	244.254,99	1.900.000,00	0,00	2.144.254,99	244.254,99	600.000,00	0,00	844.254,99
10	126.301,29	1.121.000,00	0,00	1.247.301,29	107.301,29	960.000,00	0,00	1.067.301,29	107.301,29	303.260,00	0,00	410.561,29
11	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12	400.367,67	442.865,64	0,00	843.233,31	400.160,63	321.462,50	0,00	721.623,13	400.160,63	100.000,00	0,00	500.160,63
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	65.744,88	0,00	0,00	65.744,88	56.037,59	0,00	0,00	56.037,59	56.037,59	0,00	0,00	56.037,59
50	0,00	0,00	71.572,72	71.572,72	0,00	0,00	73.996,59	73.996,59	0,00	0,00	73.996,59	73.996,59
60	3.000,00	0,00	2.000.000,00	2.003.000,00	3.000,00	0,00	2.000.000,00	2.003.000,00	3.000,00	0,00	2.000.000,00	2.003.000,00
99	0,00	0,00	2.195.000,00	2.195.000,00	0,00	0,00	2.195.000,00	2.195.000,00	0,00	0,00	2.195.000,00	2.195.000,00
TOTALI	1.680.163,40	3.623.865,64	4.266.572,72	9.570.601,76	1.563.842,78	6.441.462,50	4.268.996,59	12.274.301,87	1.563.842,78	3.557.080,91	4.268.996,59	9.389.920,28

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento			
1	894.637,02	176.178,02	0,00	1.070.815,04	
2	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	119.968,15	680.447,40	0,00	800.415,55	
5	0,00	205.992,64	0,00	205.992,64	
6	33.373,34	95.942,21	0,00	129.315,55	
7	0,00	275.586,28	0,00	275.586,28	
8	995,90	18.621,82	0,00	19.617,72	
9	375.184,58	1.281.315,94	0,00	1.656.500,52	
10	163.669,58	1.277.597,36	0,00	1.441.266,94	
11	7.750,00	0,00	0,00	7.750,00	
12	992.878,36	442.865,64	0,00	1.435.744,00	
13	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
50	0,00	0,00	71.572,72	71.572,72	
60	3.000,00	0,00	2.000.000,00	2.003.000,00	
99	0,00	0,00	2.195.000,00	2.195.000,00	
TOTALI	2.791.456,93	4.454.547,31	4.266.572,72	11.512.576,96	

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2022	1.678	D
Popolazione al 31 dicembre		ANNO		
		2020		
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2020	331.921,01 € (l)	
	(a)			
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018			337.528,47 €	
	(a1)			
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle accezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2018	1.668.059,37 €	
		- 19	1.680.659,53 €	
		+ 2020	1.599.949,03 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			1.649.555,98 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2020	31.627,25 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			1.617.928,73 €	
	(b)			
Rapporto effettivo fra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)				21,75%
	(c)			
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM				28,80%
	(d)			
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM				32,60%
	(e)			
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI				
ENTE VIRTUOSO				
ENTE VIRTUOSO				
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	110.808,61 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(ff)	462.727,62 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2022	(h)		33,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	111.384,40 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	111.384,40 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	446.912,87 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (ff)		(n)	446.912,87 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	(o)	446.912,87 €	

ALLEGATO B - PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2022/2024

L'amministrazione intende:

- Confermare delle 2 unità di personale – part-time (18 ore settimanali), ex art. 110 comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000;
- Assunzione a tempo indeterminato di una unità part-time (24 ore settimanali) Profilo Istruttore Amministrativo Categoria C;

Da Agenzia Coesione Territoriale:

- Assunzione numero due unità tempo determinato non di ruolo presso “Area Coesione Territoriale - Progetto Area Fortore” di cui n. 1 a tempo pieno e n. 1 part-time (18 ore settimanali) a totale carico dell'ente finanziatore;

ALLEGATO C - PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2022/2024

Cat.	Profilo prof.	Ruolo			Non ruolo			TOTALI
		Full time	Part time	Ore set.	Full time	Part time	Ore set.	
D6	Istruttore direttivo – Area Servizi Amministrativi (Cessazione prevista 01/08/2022)	1						1
C1	Istruttore – Area Servizi Amministrativi (Assunzione prevista nel corso del 2022)		1	24				1
C5	Istruttore – Area Servizi Amministrativi (Cessazione prevista 01/06/2022)	1						1
C3	Istruttore – Area Servizi Sociali ed alla persona	1						1
D1	Istruttore direttivo – Area Contabile					1	18	1
C3	Istruttore – Area LL.PP., Manutenzioni, Automezzi e Servizi	1						1
B4	Autista – Area LL.PP., Manutenzioni, Automezzi e Servizi	1						1
D1	Istruttore direttivo – Area Urbanistica, Vigilanza, Commercio, Attività Produttive e Forniture					1	18	1
B8	Collaboratore - Area Urbanistica, Vigilanza, Commercio, Attività Produttive e Forniture	1						1
D1	Istruttore direttivo – Area Coesione Territoriale – Progetto Area Interna Fortore				1			1
D1	Istruttore direttivo – Area Coesione Territoriale – Progetto Area Interna Fortore					1	18	1

ALLEGATO D - CALCOLO SPESA DI PERSONALE 2022-2024

COSTI PREVISTI			
DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Spese Macro aggregato 101	437.549,35	437.549,35	437.549,35
Componenti escluse (Rimborso segretario comunale in convenzione)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Componenti escluse (Rimborso Area Coesione Territoriale)	57.549,35	57.549,35	57.549,35
TOTALE SPESE SOGGETTE A LIMITE	345.000,00	345.000,00	345.000,00

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

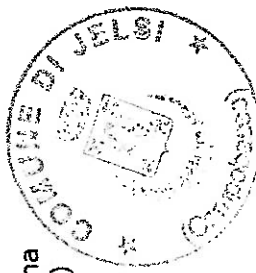
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI JELSI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.404.796,89	6.355.000,00	3.492.080,91	13.251.877,80	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	49.126,15	0,00	0,00	49.126,15	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	3.453.923,04	6.355.000,00	3.492.080,91	13.301.003,95	

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



Il referente del programma
(Geom. Franco Santella)

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI JELSI (CB) 2022/2024**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	436.290,00	85.580,00	521.870,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	107.000,00	107.000,00	214.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

11 Mar. 2022

Il referente del programma
(geom. Franco Santella)




Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI JELSI (CB) 2022/2024

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
00172780702_2021_6	J96C21000140001	Servizio di Progettazione dei "Lavori di messa in sicurezza del versante a monte dell'ex edificio scolastico di Via San Biase"	110.500,00	1	Servizio non ricandidato (sostituito) dall'Amministrazione ai sensi delle istanze per spesa di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza c. 51 Legge 160/2019 per l'annualità 2022.

Note

(1) breve descrizione dei motivi:

11 MAR 2022

Il referente del programma
(geom. Franco Santella)

